

Michele Tritto
CODICE DI COMPORTAMENTO ANCE
E SOFTWARE SQUADRA

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2008



CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Il progetto ANCE

Firenze, 11 settembre 2015



ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



contenuti

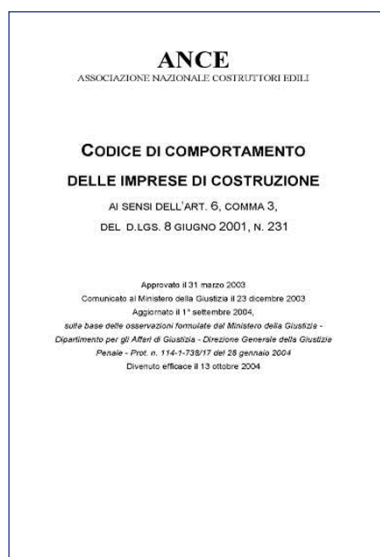
CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

- a. il progetto Ance
- b. revisione 2013 del Codice di Comportamento ANCE



a. Il progetto Ance





obiettivi del progetto

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

L'inserimento fra i reati presupposto del Dlgs 231/2001 dei reati colposi in tema di sicurezza e la successiva pubblicazione del Testo Unico Sicurezza (Dlgs 81/2008) hanno stimolato Ance Nazionale ad avviare un progetto ambizioso con i seguenti obiettivi:

- Mantenere aggiornato nel tempo il Codice di Comportamento emesso nel 2004
- Supportare le imprese associate nella predisposizione di un MOG 231
- Supportare le imprese associate nella predisposizione di un sistema gestionale per la sicurezza conforme ai requisiti dell'art. 30 del Dlgs 81/2008 e pertanto asseverabile dai CPT, come previsto dall'art. 51 dello stesso Dlgs 81/2008



partner del progetto

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Come partner tecnico di questo progetto Ance ha scelto fin dal 2008 l'**Associazione ICIC**, partecipata da Ance e all'epoca anche ente di certificazione specializzato nel settore delle costruzioni.

Le attività relative alla informatizzazione del progetto sono state affidate alla società **Il Tiglio** Srl.

La revisione del lavoro, in entrambe le occasioni, è stata effettuata per Ance da Michele Tritto, Dirigente Sicurezza delle Costruzioni, con il supporto dei competenti Uffici Ance.



CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI


n. 49 DMG 20/12/2013 0171248 9



Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Penale
Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06/68832360 - fax 06/68832030
Il Direttore Generale

No. riferimento
028.001 - 30

Roma, 20 dicembre 2013

Spett.le
ANCE
Associazione Nazionale Costruttori Edili
Via Guattani, 16-18
00161 ROMA

OGGETTO: Codice di comportamento finalizzato alla prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 comma 3 D.L.vo 8 giugno 2001 n. 231 - Aggiornamento - Procedimento di controllo ai sensi degli artt. 5 segg. Decreto del Ministro 26 giugno 2003 n. 201 (G.U. del 4 agosto 2003, S.G. n. 179) e delle determinazioni del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia del 2 dicembre 2009.

Riferimento: Vostra nota del 22/11/2013, pervenuta il 29/11/2013 con allegato codice di comportamento nella versione aggiornata.

Si comunica che, sentiti i Ministeri concorrenti, la CONSOB e la Banca d'Italia, le linee guida allegate alla nota in riferimento sono state giudicate adeguate ed idonee al raggiungimento dello scopo fissato all'art. 6 comma 3 D.L.vo 231/2001.

Si suggerisce, tuttavia, di integrare il paragrafo dedicato ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con l'espresso richiamo ai nuovi compiti previsti dall'art. 52 del D. Lgs. n. 231/2007, nonché di formulare in termini di facoltà e non di obbligo l'eventuale ricorso a consulenti esterni, nei limiti consentiti, nel richiamo effettuato a pag. 27 paragrafo 11.11.13.

Appare, inoltre, opportuno che siano meglio circostanziati i presupposti della responsabilità amministrativa degli enti in conseguenza dei reati di omicidio colposo e di lesioni colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro (art. 25 septies).

Da ultimo, in riscontro alle osservazioni formulate dalla CONSOB con nota dell'11.12.2013, Prot. 0095662/13, si raccomanda che, nella pubblicazione ufficiale del codice di comportamento dell'Associazione, sia omesso ogni riferimento al documento diffuso dall'Ufficio Insider Trading della CONSOB il 12 agosto 2006, trattandosi di documento non pubblico. Potendosi, di contro, far riferimento alla Comunicazione Consob n. DME/5078992 del 29 novembre 2005, in cui sono descritti alcuni esempi di manipolazione del mercato.

Prima di divulgare il testo tra gli enti associati, pertanto, si dovrà provvedere alle predette integrazioni, tenendo informata questa Direzione Generale.

Resta impregiudicata ogni valutazione sulla modalità di implementazione del codice e sulla concreta attuazione dei modelli di organizzazione e gestione da parte dei singoli enti, affiliati o meno all'Associazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Franzio

b. revisione 2013 del Codice di Comportamento ANCE



necessità di adeguamenti legislativi

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

Dopo l'approvazione del Codice di Comportamento 2008 il legislatore è intervenuto con sette ulteriori modifiche al Dlgs 231/2001:

- Legge 94/2009 – Delitti di criminalità organizzata
- Legge 99/2009 – Delitti contro l'industria e il commercio
- Legge 99/2009 – Violazione del diritto d'autore
- Legge 116/2009 – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- DLgs 121/2011 – Reati ambientali
- DLgs 109/2012 – Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- Legge 190/2012 – Modifica dei reati di concussione e introduzione del reato di corruzione fra privati



opportunità di miglioramento del codice di comportamento

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

- Aggiunta di una nuova sezione per correlare le singole fattispecie di reato agli specifici protocolli di prevenzione (e non solo ai processi), in modo da consentire alle imprese di escludere in modo coerente i protocolli derivanti da alcune ipotesi di reato.
- Semplificazione delle tematiche relative all'attività immobiliare, sopravvalutate nella versione 2004 del Codice di Comportamento e non modificate nella revisione 2008
- Approfondimento delle tematiche della "piccola impresa", sia in termini di definizione che di analisi dei rischi e di conseguente possibilità di limitare il MOG 231 ai soli reati colposi relativi alla sicurezza
- Ridefinizione del concetto di procedura, riconducendolo al CHI, COSA, COME e QUANDO utilizzato all'interno del software SQuadra



opportunità di miglioramento del codice di comportamento

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

- Per le grandi imprese e per le imprese medio-grandi, proposta di una metodologia personalizzata di analisi dei rischi reato che possa affiancarsi a quella standard prevista dal documento Ance, tarata sulle imprese medio-piccole
- Inserimento nel Codice delle modalità di aggiornamento dello stesso
- Integrazione della sezione relativa all'Organismo di Vigilanza, per tenere conto della giurisprudenza più recente
- Aggiunta di una nuova sezione relativa al software SQuadra, presentato come parte integrante del Codice di Comportamento Ance
- Correlazione logica del Codice di Comportamento con le due Linee Guida sicurezza ed ambiente sviluppate da Ance-ICIC



opportunità di miglioramento del software SQuadra

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

- Adeguamento dei contenuti alla revisione 2013 del Codice di Comportamento Ance
- Ridefinizione completa dell'interfaccia utente, con l'obiettivo di aumentare la facilità di utilizzo da parte dell'impresa senza necessità di ricorrere a personale con particolari competenze informatiche
- Prima elaborazione di un manuale del sistema di gestione per la salute e sicurezza conforme allo standard previsto dalle Linee Guida UNI INAIL, dalle Linee Guida Ance-ICIC del 2009 e dal DM 13 febbraio 2014 (standard asseverabile dai CPT)
- Generazione delle check list per i controlli di primo e secondo livello in tema di sicurezza previsti dalle già citate linee guida UNI INAIL
- Generazione delle check list per i controlli di terzo livello in tema di sicurezza congruenti con la prassi UNI-CNCPT 2:2013 in tema di asseverazione



CONCLUSIONI

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Perché un'impresa deve adottare il MOG 231 utilizzando il software Ance:

- **efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa** delle imprese
- **gratuità** del software per le imprese associate
- approvazione dell'utilizzo del software da parte del **Ministero di Giustizia**
- **aggiornamento continuo** del modello a seguito di novità legislative
- procedure **semplificate tarate sulle piccole-medie imprese**
- **miglioramento** dell'organizzazione aziendale anche sotto il profilo della salute e sicurezza sul lavoro
- punteggio aggiuntivo per l'ottenimento del **rating di legalità**
- ottenimento dell'**asseverazione** del modello da parte dei Cpt
- **riduzione dei premi INAIL** (per imprese di piccole dimensioni la riduzione è pari al **30%**)

Michele Tritto
CODICE DI COMPORTAMENTO ANCE
E SOFTWARE SQUADRA

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2008



CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



Grazie !

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI